

Dott. Antonio Noto

NOTAIO

Via G. Marconi n. 57/A Tel. 6250
51023 SAN MARCELLO PISTOIESE
Via Scannavini n. 9/A Tel. 3095
51016 MONTECATINI TERME

N° 16.930 del Repertorio - N° 654 della Raccolta

COSTITUZIONE DI SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentosettantasei il giorno trentuno
del mese di luglio (31 LUGLIO 1976);

in Borgo a Buggiano, Comune di Buggiano, nella sede
del Gruppo A.V.I.S., Via Indipendenza n.78;

avanti a me Dottor ANTONIO NOTO, Notaio in San Marcel-
lo Pistoiese, iscritto presso il Collegio notarile dei
Distretti riuniti di Firenze, Pistoia e Prato;

senza assistenza di testimoni, per avervi i comparenti,
aventi i requisiti di legge, col mio assenso concorde-
mente rinunciato;

Registrato a Pistoia

il 19/7/1976

al n. 901 Mod. I

vol. 132 con L.

SONO PRESENTI I SIGNORI

1) BETTARINI ALVARO, verniciatore, nato a Buggiano il 6
marzo 1927, ivi residente, Borgo a Buggiano, Via Due Giu-
gno n.1;

2) MARINI GIANFRANCO, verniciatore, nato a Buggiano il 30
marzo 1944, ivi residente, Borgo a Buggiano, Via Pisto-
iese n.74;

(1)

GANCIANI LUCIANA, casalinga, nata a Uzzano il 12 dicem-

(1)

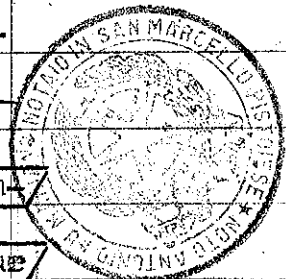
bre 1951, residente a Borgo a Buggiano, Via Venticinque

(1)

aprile n.15;

3) ZEI GIANCARLO, impiegato, nato a Lucca il 19 giugno 1934,
residente a Borgo a Buggiano, Via Cavour n.64;

(2)



(3)

GIUNTOLI GIANFRANCO, commerciante, nato a Buggiano il

(3)

28 marzo 1943, ivi residente, Borgo a Buggiano, Via Pi-

(3)

stoiese n.27; _____

4) FOCOSI GIAMPAOLO, insegnante, nato a Pescia il 14 febbraio 1946, residente a Borgo a Buggiano, Via Pistoiese n.59; _____

5) FEDI DORIANO, carroziere, nato a Buggiano il 24 dicembre 1949, residente ivi, Borgo a Buggiano, Via Tamburlano n.6; _____

6) PIERI SAURO, verniciatore, nato a Buggiano il 20 marzo 1948, ivi residente, Borgo a Buggiano, Via Ventiquattro Maggio n.42; _____

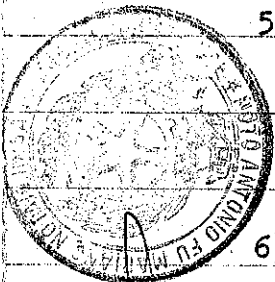
7) TALINI PAOLO, verniciatore, nato a Buggiano il 12 dicembre 1948, ivi residente, Borgo a Buggiano, Via Italia n.26; _____

8) BRUNI BRUNERO, impiegato tecnico, nato a Montecatini Terme il 24 ottobre 1948, residente a Borgo a Buggiano, Via Pistoiese n.64; _____

9) ORSAGONI OSVALDO, falegname, nato a Buggiano il 16 gennaio 1940, residente ivi, Borgo a Buggiano, Via Torricchio n.3; _____

10) CANTALUPO FELICE, operaio, nato a Castelcivita il 17 dicembre 1951, residente a Borgo a Buggiano, località Stignano, Via Puccini n.20; - (4) _____

I componenti, della cui identità personale io notaio



sono certo, tutti cittadini italiani, dichiarano e con-
vengono quanto segue.

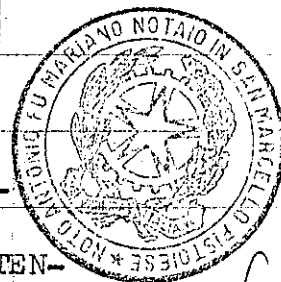
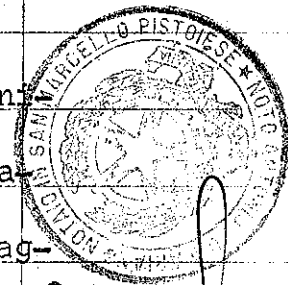
L'assemblea ordinaria dei Donatori e dei Soci Sostenitori del Gruppo A.V.I.S. (Associazione Volontari Italiani del Sangue) di Buggiano, nella seduta del 28 maggio 1976, ha deliberato l'istituzione nel Comune di Buggiano di una compagnia di pubblica assistenza, dando mandato al Consiglio del Gruppo di formulare gli atti necessari;

i componenti intervengono tutti nella loro qualità di membri del Consiglio direttivo del Gruppo A.V.I.S. di Buggiano;

ciò premesso, i componenti dichiarano di costituire, come costituiscono, una Società di mutuo soccorso sotto la denominazione di "COMPAGNIA DI PUBBLICA ASSISTENZA A.V.I.S., Società di Mutuo Soccorso";

la sua durata è indefinita; gli scopi sono indicati agli articoli 2 e 3 dell'allegato Statuto; non ha fini di lucro e si ispira ai principi della mutualità e della solidarietà.

La Società è regolata, oltre che dal presente atto costitutivo, dallo Statuto Sociale, che i componenti hanno preventivamente discusso ed approvato, e che mi consegnano per essere allegato al presente atto, di cui farà parte integrante, sotto la lettera "A".



5

La sede è fissata nel Comune di Buggiano, a Borgo a

Buggiano, Piazza del Mercato, senza numero civico. —

Vengono conferite, fino alla nomina degli organi statutari, da effettuare nelle forme previste dallo Statuto, le seguenti cariche: _____

al Signor Bettarini Alvaro la carica di Presidente;

al Signor Focosi Giampaolo la carica di Segretario;

i suddetti dichiarano di accettare e che nei loro confronti non esistono cause di ineleggibilità, di incompatibilità o di decadenza previste dalla legge o dallo Statuto. _____

Per quanto non previsto dallo Statuto o dal presente atto costitutivo, si fa riferimento alle disposizioni delle leggi in materia, ed in particolare alla Legge

15 aprile 1886 n.3818 sulle Società di mutuo soccorso.

Si chiedono le esenzioni e le agevolazioni fiscali previste a favore delle società di mutuo soccorso; in particolare, la registrazione gratuita prevista dallo art.7, tabella allegato C al R.D.n.3269 del 1923, richiamata dal 2° comma dell'art.80 del D.P.R.n.634 del 1972; e l'esenzione dall'imposta di bollo prevista dall'art. 19, tabella allegato B al D.P.R.n.642 del 1972. —

Imposte e spese del presente atto e conseguenziali staranno a carico della costituita società. —

POSTILLE =(1) Si cancella da: "CANCIANI", fino a: "n.15" —

Bettarini Alvaro
Morini Giampaolo
Focosi Giampaolo

Giampaolo Focosi
Alvaro Bettarini
Giampaolo Morini

Procacci Donald
Caniani Felice
Morini Giampaolo
Focosi Alvaro

(2) Si cancella: "Cavour n.64", sostituendovi: "Pistoiese n.33" - (3) Si cancella da: "GIUNTOLI", fino a: "n.27" -

(4) Si aggiunge: "11) BIAGI SERGIO, rappresentante, nato a Buggiano il 16 aprile 1950, ivi residente, Borgo a Buggiano, Via Giusti n.2; - 12) MAZZEI GIORGIO, verniciatore, nato a Roma il 12 giugno 1955, residente a Borgo a Buggiano, Via Mozza n.9." - (5) Si aggiunge: "di BUG-
GIANO" -



[Handwritten signature]

Trentacinque parole e sette numeri cancellati.

Cinque postille approvate.

Richiesto io notaio ho ricevuto quest'atto, scritto a macchina da persona di mia fiducia e da me letto, unitamente all'allegato, ai comparenti che lo approvano e lo confermano.

Occupava cinque pagine fin qui di due fogli.

- Bettarini Aleano
- Morici Gianfrancesco
- ~~Biagi Sergio~~
- Pi Giancarlo
- Giuseppe Deasi
- Pieri Sano
- Totò Scolo
- Basso Sam.
- Orsapani Arnoldo
- Antony Felice

6

Masari Giorgio

~~6000000000~~

Dott. Antonio Cristoforo



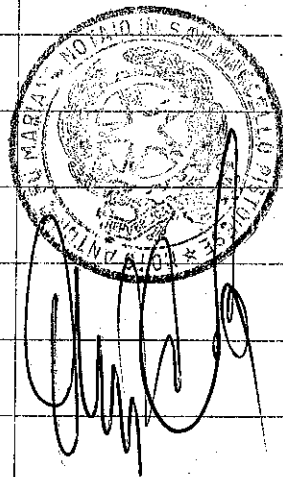
ALLEGATO "A" all'atto n. 16.830 Rep.
e n. 654 della Raccolta

S T A T U T O

della COMPAGNIA DI PUBBLICA ASSISTENZA "A.V.I.S."

S.M.S.

Sede : BORGO A BUGGIANO - PIAZZA DEL MERCATO n° 5





8

Aut. C. S.

S T A T U T O

della COMPAGNIA DI PUBBLICA ASSISTENZA "A.V.I.S."

S.N.S.

Sede : BORGO A BUGGIANO - PIAZZA DEL MERCATO n°

T I T O L O I °

Art. 1

Il gruppo AVIS-Buggiano costituisce nel Comune di Buggiano, con sede a Borgo a Buggiano, una associazione di Pubblica Assistenza con la denominazione: "COMPAGNIA DI PUBBLICA ASSISTENZA AVIS", Società di mutuo soccorso. La sua durata è indefinita.

Art. 2

La Compagnia di Pubblica Assistenza AVIS - Società di Mutuo Soccorso - è una associazione di cittadini interessati alla tutela della salute in ogni campo, solidariamente impegnati alla realizzazione di opere di assistenza, prevenzione ed intervento per la difesa della vita.

Art. 3

L'Associazione ha per scopi fondamentali :

- A) Promuovere iniziative atte a favorire lo sviluppo democratico ed organizzativo delle strutture della sanità, dell'assistenza e del pronto soccorso nell'interesse della generalità dei cittadini.

*Alvano
Marini
Pierfrancesco
Sergio
Pomilio*

*Giuseppe
Eni
Serafino
Totò
Sergio
Romano*

*Oronzo
Cristoforo
Mariano
Giorgio
Tullio
Giovanni*

- 9
- B) Favorire la crescita della coscienza sanitaria e civile dei propri Soci e cittadini.
 - C) Operare con i mezzi a propria disposizione, con la azione dei volontari, dei Soci e dei cittadini per conseguire fini generali e particolari stabiliti dagli organi statutari dell'Associazione.

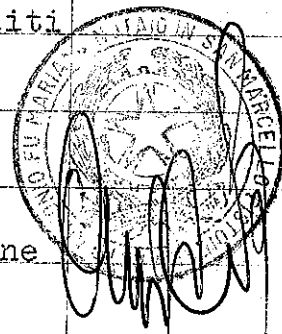
Art. 4

In particolare l'Associazione svolge la sua azione per :

- A) Raccogliere e trasportare i feriti e gli ammalati sia agli ospedali che al loro domicilio.
- B) Prestare l'opera propria in casi di calamità pubbliche e private e in ogni caso in cui venga richiesta o sia riconosciuta l'utilità della propria opera.
- C) Donazione del sangue.
- D) Assistenza sanitaria e domiciliare ai malati di diverso ordine ed ai bisognosi di cure.
- E) Attività sociali, educative e culturali.

Art. 5

La bandiera dell'Associazione è celeste chiara, con la scritta in lettere dorate : "COMPAGNIA DI PUBBLICA ASSISTENZA AVIS" ; nel centro lo stemma dell'AVIS con bordi rossi e mani nere in campo bianco; sul bor-



10

*Pattoni Alvares
Mariani Gianfrancesca
Giuseppe Focari
Cini Sanna*

do dello stemma la scritta : "Associazione volonta-
ri Italiani del Sangue" ; dall'asta pende il nastro
tricolore. La bandiera dovrà essere portata a rende-
re gli onori funebri ai militi ed ai consiglieri in
carica defunti. Potrà essere portata a rendere gli
onori funebri anche ai Soci, qualora ne venga fatta
richiesta da almeno tre soci. Per qualunque socio
defunto sarà esposta nel locale sociale listata a
lutto per una giornata. Potrà essere esposta e por-
tata in tutte le occasioni che il Consiglio riterrà
opportune. Non potrà mai assolutamente esporsi o por-
tarsi alle manifestazioni a carattere di parte. La
bandiera non potrà uscire che accompagnata da alme-
no cinque soci.

Art. 6

L'Associazione ha l'obbligo di portare la propria o-
pera a tutti i Soci e familiari a carico secondo le
norme stabilite dagli organi statutarî dell'Associa-
zione.

T I T O L O II°

Patrimonio sociale, entrate, investimenti, fondi, bilan-
ci

Art. 7

Il patrimonio sociale e le entrate sono costituite:

- 44
- A) dalle quote dei Soci;
 - B) dai contributi dei Soci onorari e Benemeriti;
 - C) dalle donazioni, lasciti ed elargizioni di qualunque genere, disposte a favore della Società;
 - D) dal ricavato dei servizi a pagamento e da tutte le attività che il Consiglio di Amministrazione e altri Comitati prenderanno l'iniziativa di organizzare a prò dell'Associazione.

Art. 8

Gli avanzi, che eventualmente si verificassero alla chiusura annuale delle varie gestioni, saranno destinati a migliorie inerenti ai servizi assistenziali ed alla costituzione di fondi di riserva.

Art. 9

I fondi sociali esuberanti agli immediati bisogni di cassa dovranno essere impiegati in depositi presso Istituti Bancari operanti nella Valdinievole o in titoli emessi e garantiti dallo Stato. I valori ed i libretti di credito dovranno essere nominativi ed intestati all'Associazione. L'anno sociale per tutti gli effetti amministrativi ha decorrenza col primo gennaio.

TITOLO III° - SOCI

Art. 10



[Handwritten signature]

12

Possono entrare a far parte dell'Associazione tutti coloro che abbiano dimora nel Comune o che comunque dimostrino interesse per la Società, facendone domanda scritta o verbale.

Art. 11

I Soci si distinguono in :

A) Annuali - coloro che ne facciano domanda nei modi di cui all'Art. 10 e pagheranno una quota, fissata sia per l'importo che per le modalità di anno in anno dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio.

B) Onorari - possono essere nominati Soci Onorari persone che, pur non essendo Soci, si siano distinte per particolari prestazioni in favore della Società.

C) Benemeriti - possono essere nominati Soci Benemeriti quei Soci che si siano distinti per spiccate benemerenze, acquisite in seno alla Società.

→ D Attivi

Art. 12

Tutti i Soci hanno gli stessi diritti, salvo le eccezioni del presente statuto. Ogni Socio Annuale ed Onorario ha l'obbligo di versare la sua quota al passaggio dell'esattore dal proprio domicilio o comunque entro il 31 dicembre di ogni anno.

12

Art. 13

I Soci possono lasciare volontariamente l'Associazione inviando al Consiglio una lettera di dimissioni.

Art. 14

Si potrà perdere la qualifica di Socio :

- A) per radiazione pronunciata dal Consiglio per morosità o per altri motivi;
- B) saranno espulsi dal Consiglio coloro che, incaricati di custodire e amministrare i fondi sociali, ne alterino la destinazione o in qualche modo ne abusino;
- C) coloro che abitualmente e con deliberato proposito turbino l'ordine delle adunanze e dei servizi e si rifiutino all'osservanza dello statuto e delle diverse prescrizioni regolamentari.

Art. 15

La radiazione e le dimissioni importano l'immediata decadenza di ogni diritto già acquisito dal Socio.

Art. 16

Ogni Socio fisicamente idoneo è impegnato moralmente a prestare il servizio che il regolamento stabilisca.

Art. 17

Mai e per nessun motivo potranno uno o più Soci richiedere, tutto o in parte, il capitale sociale comun-



que costituito.

Art. 18

Il Socio espulso può essere riammesso purchè ciò av
venga dopo un anno dalla sua espulsione e abbia da=
to prova del suo ravvedimento per i fatti commessi
ed abbia adempiuto al disposto dell'Art. 10 .

T I T O L O IV°

Organi dell'Associazione

Art. 19

Sono Organi Consiliari :

Il Comando dei Volontari

L'Assemblea dei Volontari

Art. 20

Sono Organi Deliberanti :

L'Esecutivo

Il Consiglio Generale

L'Assemblea Generale dei Soci

T I T O L O V°

Art. 21

Nell'ambito dell'Associazione è costituito il Corpo
dei Volontari.

Art. 22

Il Volontario o Milite è quel cittadino, senza distri=
zione di sesso, che, compreso il valore umano e socia=
=

15

le dell'opera attiva per la salute e il soccorso,
mette a disposizione della collettività, tramite l'As-
sociazione di Pubblica Assistenza AVIS, una parte del
proprio tempo per realizzare i compiti stabiliti da
gli organi statutari. Egli si prodiga con iniziativa,
disciplina e spirito solidale nell'eseguire i servizi
e compiere quanto, nell'ordine delle sue possibilità,
viene richiesto per lo sviluppo delle attività del
Corpo Sociale e del Corpo dei Volontari.

Art. 23

La prestazione volontaria è a titolo gratuito. Il volontario è tenuto ad osservare scrupolosamente il regolamento del corpo.

Art. 24

Possono far parte del Corpo dei Volontari o Militi quei cittadini, ovunque residenti, senza distinzione di sesso, idee, religione, razza, che ne facciano domanda secondo le modalità stabilite ed abbiano accolta la domanda dal Consiglio Generale dell'Associazione.

Art. 25

L'Assemblea dei volontari e delle volontarie viene convocata per la discussione generale degli orientamenti e la elaborazione dei programmi operativi delle attività, delle iniziative e dei servizi per i quali



[Handwritten signature]

16

li in genere è richiesta la loro partecipazione, al fine di applicare nel miglior modo possibile e con la più grande partecipazione le decisioni delle Assemblee Generali e del Consiglio. L'Assemblea viene convocata dal Comando, dal Consiglio o su richiesta scritta di un terzo dei Volontari.

Art. 26

L'Assemblea elettiva ordinaria dei Volontari viene convocata ogni 3 (tre) anni, almeno sessanta giorni prima dell'Assemblea ordinaria di elezione del Consiglio Generale. La commissione elettorale accoglie la presentazione di ogni candidato accompagnata dalla firma di cinque volontari. I Volontari avranno a disposizione quattro preferenze. Risulteranno eletti i primi sette volontari che hanno ottenuto il maggior numero di voti. In caso di dimissioni subentrano i primi non eletti fino ad un massimo di quattro sostituzioni. L'elezione dovrà comunque essere effettuata almeno due settimane prima dell'elezione generale dei Soci.

Art; 27

L'Assemblea elettiva straordinaria dei Volontari viene convocata ogni qualvolta il Consiglio Generale o un terzo dei volontari ne ravveda la necessità, allora

17

chè si constata il non funzionamento del servizio o una situazione di carenza operativa nel Comando.

Art. 28

Il Comando dei Volontari è l'organo ausiliare esecutivo che segue il lavoro del personale e il contributo dei volontari per quanto attiene lo svolgimento dei servizi; dirige e coordina ogni attività nel perseguimento dei compiti generali e particolari fissati dagli organi statutari dell'Associazione.

Art. 29

Il Comando dei Volontari, formato da sette elementi, nomina nel suo seno un Responsabile secondo il regolamento e le diverse esigenze. Gli incarichi ed ogni variazione successiva vengono comunicati per scritto al Consiglio Generale.

Art. 30

Il responsabile dei volontari fa parte di diritto del Consiglio Generale. La sostituzione o la rinuncia alla suindicata carica del Comando dei volontari implica la decadenza e la immediata surrogazione nel Consiglio Generale con la persona di nuova nomina. La assenza parziale o totale del Responsabile del Comando dei Volontari non impedisce in alcun modo il regolare andamento dei lavori del Consiglio Generale.

18

T I T O L O VI°

L'Attivo Generale

Art. 31

L'Attivo Generale è il massimo organo di consultazione e di coordinamento fra il Comando dei Volontari e il Consiglio Generale per la definizione dei piani operativi concreti e il rendiconto periodico sui risultati raggiunti nel lavoro.

Art. 32

L'Attivo Generale viene convocato almeno una volta all'anno e ogni qualvolta se ne ravveda la necessità da parte del Consiglio.

T I T O L O VII°

Il Consiglio Generale

Art. 33

Il Consiglio Generale è l'organo deliberante che ha compiti di direzione, coordinamento e controllo su tutti gli aspetti della vita e dell'attività dell'Associazione. Esegue i deliberati dell'Assemblea Generale e dei Soci; cura l'applicazione degli orientamenti ivi approvati e la loro particolareggiata attuazione.

Art. 34

Il Consiglio Generale è composto da nove membri, di

13

cui : quattro sono eletti dalla generalità dei Soci;
quattro sono eletti dal corpo dei volontari e si
configurano con i quattro più votati per il Comando
compreso il Responsabile; uno è donatore AVIS-Gruppo
di Buggiano e viene nominato dal Consiglio del Grup-
po stesso.

Art. 35

Nell'elezione generale, cui partecipano tutti i Soci
in regola con le quote sociali, vengono scelti con
voto segreto e preferenziale i primi quattro consi-
glieri che abbiano riportato il maggior numero di
voti. In caso di dimissioni subentra il primo dei
non eletti e via di seguito.

Art. 36

Il Consiglio Generale nomina nel suo seno :

Un Presidente

Un Vice-Presidente

Un Segretario

Un Amministratore

Un Cassiere

Un Incaricato per i servizi di ricreazio-
ne e iniziative sociali

Un Incaricato per i servizi generali

Un Incaricato per i rapporti col personale.



Tutte le nomine e le variazioni effettive devono essere portate a conoscenza tramite comunicato da affliggersi all'Albo dell'Associazione.

Art. 37

Tutti i Consiglieri, nominati dal Comando, dalle elezioni e dall'AVIS, hanno voto deliberativo. Le sedute del Consiglio Generale sono di norma pubbliche. Tutti possono assistervi senza intervenire, se non richiesti.

Art. 38

Il Consiglio Generale delibera in particolare su :

A) L'ammissione, la riammissione e la espulsione dei Soci;

B) Lo stanziamento delle spese di amministrazione. Presenta ogni anno lo stato delle entrate e delle uscite; formula preventivi e consuntivi.

C) La nomina degli esattori;

D) Mancanze gravi nell'espletamento dei servizi e relativi provvedimenti.

E) Gli orientamenti particolari per ogni lavoro e servizio da effettuare.

Art. 39

Il Consiglio deve presentare entro un mese dalla sua nomina alla approvazione dell'assemblea il regolamento

to interno che disciplinerà dettagliatamente tutto il servizio che gli scopi dell'Associazione richiedono, specificandone la forma, la portata, i mezzi da impiegarsi e tutta l'organizzazione in genere.

Art. 40

La copia dello statuto e del regolamento dovrà stare affissa nel locale sociale.

Art. 41

Il Consiglio si interessa del buon andamento della Associazione ed esercita tutti gli atti ad esso devoluti dal presente statuto e dal regolamento.

Art. 42

Il Consiglio, dopo la sua scadenza, disimpegnerà solo l'ordinaria amministrazione fino alle elezioni delle nuove cariche.

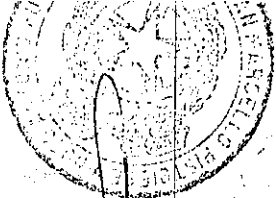
Art. 43

Il Consiglio verrà convocato una volta la settimana e tutte le volte che il Presidente lo riterrà opportuno o quando più consiglieri propongono al Presidente la necessità della convocazione.

Art. 44

Per la validità delle sedute del Consiglio generale è sufficiente la presenza di cinque membri più il Presidente. Le sue deliberazioni sono valide se appro-





22

vate almeno dalla metà più uno dei presenti. La votazione è segreta quando si richiede dalla maggior parte del Consiglio; in ogni altro caso è fatta per appello nominale o per alzata di mano.

Art. 45

Il Presidente è il rappresentante legale dell'Associazione in giudizio e fuori; in sua assenza lo è il Vice-Presidente. Firma gli atti e i documenti sociali ed ha la sorveglianza su tutte le funzioni dell'Associazione.

Art. 46

Il Segretario redige i verbali delle Assemblee e delle adunanze di Consiglio; protocolla e custodisce i documenti dell'associazione. Cura la predisposizione delle delibere del Consiglio, le controfirma e provvede in maniera che esse siano rese operanti e conosciute a tutti gli effetti.

Art. 47

L'Amministratore emette e controfirma, a seguito, delle deliberazioni del Consiglio, i mandati di entrata e di uscita; è responsabile del registro giornale e fa quanto altro gli viene attribuito dal Consiglio in ordine ai programmi di attività economiche, con la predisposizione dello scadenziario delle uscite e del

Aut. C. S.

*Battarini
Alvares
Morini
G. S. S. S.
F. S. S. S.*

*Chierchio
F. S. S. S.
S. S. S. S.*

*Spagnoli
C. S. S. S.
S. S. S. S.
S. S. S. S.*

le entrate, con la valutazione corrente della situazione e delle prospettive finanziarie. Controlla lo andamento economico generale e propone le iniziative in ordine allo sviluppo dei servizi dell'Associazione. Tutela il patrimonio finanziario fisso, mobile e dei mezzi dell'Associazione. Nella sua attività è coadiuvato dal Cassiere.

Art. 48

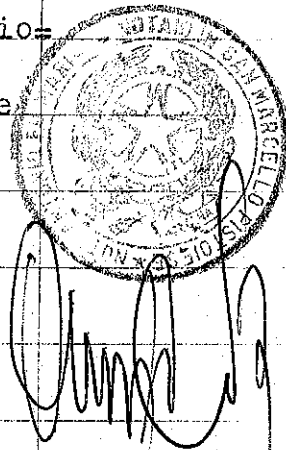
Il Cassiere esige e paga, dietro deliberazione del Consiglio, i mandati di entrata e di uscita firmati dall'Amministratore e dal Presidente. Tiene il registro di cassa. E' soggetto a verifica di cassa, sempre quando il Consiglio lo ritenga opportuno.

Art. 49

L'Addetto ai servizi di ricreazione e iniziative sociali è responsabile di tutte le attività e manifestazioni inerenti al servizio stesso.

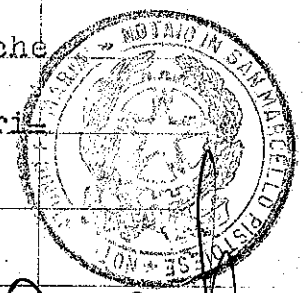
Art. 50

L'Incaricato ai servizi generali segue le attività del Comando dei volontari per le diverse attività. Controlla il lavoro delle squadre operative per i diversi tipi di assistenza di pronto soccorso extra-ospedaliero, di intervento domiciliare e sanitario. Egli controlla e formula le statistiche dei servizi,



le iniziative fra due riunioni del Consiglio Generale.
Art. 54

L'Esecutivo è composto dal Presidente e da due membri nominati dal Consiglio. L'Esecutivo si avvale della collaborazione dei Consiglieri responsabili di diversi settori di lavoro e del corpo volontario che vengono, di norma, consultati su ogni norma che li riguarda.



[Handwritten signature]

T I T O L O IX

Sindaci Revisori

Art. 55

I Sindaci, in numero di due effettivi e un supplente, tutti estranei al Consiglio, vengono nominati dall'Assemblea e stanno in carica tre anni. Essi sorvegliano l'amministrazione dell'Associazione, rivedono i libri, i conti e i bilanci annuali, firmandoli. All'assemblea presentano una relazione scritta sull'andamento amministrativo dell'Associazione.

T I T O L O X

Assemblea generale dei Soci-Elezioni generali-Modifiche allo Statuto

Art. 56

L'Assemblea generale dei Soci è il massimo organo deliberante dell'Associazione. In quella sede con vo-



tazione vengono determinati gli orientamenti generali dell'Associazione e vengono prese le decisioni fondamentali di indirizzo cui deve attenersi il Consiglio e tutto il corpo sociale. L'assemblea deve svolgersi con la partecipazione del massimo numero di Soci possibile, stante le forme normali della propaganda diffusiva, in sede appropriata e per il tempo necessario allo svolgimento dei lavori.

Art. 57

Le adunanze di assemblea generale sono ordinarie o straordinarie. L'assemblea ordinaria avrà luogo nel periodo dal primo dicembre di ogni anno al 31 gennaio dell'anno successivo. La straordinaria tutte le volte che il Consiglio lo riterrà necessario o quando sia richiesto da almeno un decimo dei Soci, con domanda scritta e motivata.

Art. 58

Nell'assemblea ordinaria verrà presentata all'approvazione il bilancio preventivo e quello consuntivo. I bilanci dovranno essere esposti nella sede sociale almeno tre giorni prima dell'assemblea.

Art. 59

Le assemblee saranno convocate con avvisi affissi al pubblico, portanti le indicazioni degli affari da

Al. Quinimani
Benigni Sergio
Morini Quaronesi
Albani Alvares

Amorini
Leone Paolo
Prendipolo Rossi
Beni Samu

Albani
Albani
Conti
Conti
Conti
Conti

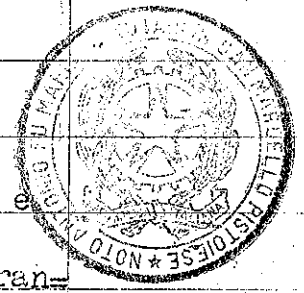
trattare almeno tre giorni prima della convocazione.

Art. 60

Le adunanze saranno valide in prima convocazione quando intervengono almeno un quarto dei Soci; in seconda convocazione, che potrà aver luogo un'ora dopo, qualunque sia il numero dei Soci intervenuti.

Art. 61

Le deliberazioni si prendono per alzata di mano e per appello nominale, o, a richiesta della maggioranza, a scrutinio segreto; l'appello nominale dovrà essere richiesto da almeno cinque soci.



Art. 62

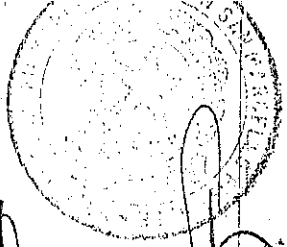
L'assemblea delibera a maggioranza relativa dei voti e le sue deliberazioni sono obbligatorie anche per gli assenti.

Art. 63

Nelle adunanze di assemblea non potranno trattarsi affari non iscritti all'ordine del giorno.

Art. 64

Nelle assemblee straordinarie, con le stesse modalità sopra descritte, potranno deliberarsi anche le modificazioni al presente statuto; le deliberazioni non saranno valide se non accoglieranno il voto favorevole di almeno due terzi dei Soci presenti, o



*Bozzolini Alessio
Mauri Graifano
Grazzi Sergio*

per referendum a maggioranza fra tutti i soci.

Art. 65

Le elezioni per il rinnovo del Consiglio; hanno luogo ogni tre anni e si svolgono entro cinque settimane dopo l'assemblea ordinaria nella quale sarà votata la Commissione Elettorale, composta di tre membri effettivi e un supplente. La commissione nominerà il suo Presidente.

Art. 66

*Riccardo Forneri
Giovanni
Giovanni
Giovanni
Giovanni*

La Commissione elettorale provvede entro tre settimane dalla nomina ad accogliere le candidature a Consigliere Generale di un qualunque socio, presentate da almeno cinque firme di soci, e a verificarle. Rispinge la candidatura se non regolare, dando tempo tre giorni per la regolarizzazione. Al termine del periodo stabilito compilerà la lista dei candidati in ordine alfabetico per la elezione con voto preferenziale.

Art. 67

La Commissione Elettorale metterà a disposizione del seggio un quantitativo sufficiente di schede, che saranno timbrate e controfirmate dal responsabile del seggio. La Commissione elettorale stabilirà la data delle elezioni generali, la sede opportuna

per le votazioni, l'orario di apertura del seggio e ne darà massima conoscenza al corpo sociale. Ogni socio elettore ha la possibilità di esprimere preferenze fino ad un massimo di quattro. Oltre questo numero la scheda sarà annullata.

Art. 68

La Commissione Elettorale prende le decisioni a maggioranza e nel caso di dimissioni dei suoi membri effettivi li sostituisce a tutti i diritti con il supplente in base ai voti preferenziali. Il supplente coadiuva il lavoro della Commissione, ma non ha diritto al voto.



[Handwritten signature]

Art. 69

Terminate le operazioni di voto segrete, cui partecipa ogni socio in regola con il pagamento delle quote sociali, la Commissione Elettorale procede al conteggio delle preferenze e compila il verbale delle elezioni; poi provvede alla proclamazione degli eletti al Consiglio e l'ordine dei candidati non eletti con le relative preferenze. Il verbale sarà affisso nella sede sociale.

Art. 70

Il personale dipendente non può assumere incarichi elettivi nell'ambito dell'Associazione o nelle atti-

~~Enzo Sanga~~

Le Giomano

Giuseppe Focari

Sini Sans

John Segio

Romeo

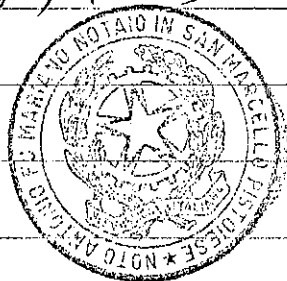
Amegari Oswald

Catalina Felix

Masari Giorgio

~~Antonio~~

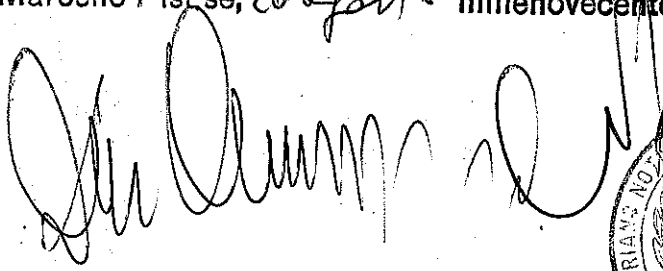
John. Quintero Carlos



E' copia composta di *sette* fogli, conforme all'originale,

che rilascio per uso *legale* -

San Marcello Pistoiese, *20 aprile* millenovecentosettanta *21*

A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to be 'Antonio Maria'.